COLOR INK PP PAM+ADD.

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto: COLOR INK PP PAM+ADD.

UFI: D770-F0QD-A00D-722M

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: Inchiostro da stampa.
ERC: 11a, 2, 5, 8c
PROC: 19, 2, 3, 5, 8a, 8b, 9
PC: 18

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: Ichemco srl
via 11 Settembre, 5
20012 Cuggiono (MI)
Italia

Indirizzo email della persona competente: safety@ichemco.it

1.4. Numero telefonico di emergenza: +32 3 575 55 55 (24/7 Emergency Response Number)
CAV operativi sul territorio italiano:
- Milano: 02-66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda) (H24)
- Bergamo: 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII)
- Pavia: 0382-24444 (CAV IRCCS Fondazione S. Maugeri)
- Veneto–Verona: 800 011858
- Firenze: 055-7947819 (CAV Ospedale Careggi)
- Roma: 06-3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
- Roma: 06-49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
- Napoli: 081-5453333 (CAV Ospedale Cardarelli)
- Foggia: 800 183459 (CAV Azienda Ospedaliera Università di Foggia)

Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Flam. Liq. 2;H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Skin Irrit. 2;H315	Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam. 1;H318	Provoca gravi lesioni oculari.
STOT SE 3;H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Repr. 2;H361d	Sospettato di nuocere al feto.
STOT RE 2;H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Aquatic Acute 1;H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1;H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

GHS02 GHS05 GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H361d Sospettato di nuocere al feto.

Consigli di prudenza:

- P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. – Non fumare.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P370+P378 In caso di incendio: estinguere con mezzi idonei riportati in scheda di sicurezza.

Contiene: Alcool isobutilico - Eptano [e isomeri] - Ottano [e isomeri] - Toluene - Xilene (benzene < 0,01%) - 2-Propanolo

2.3. Altri pericoli: In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in quantità >= 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza col sistema endocrino in concentrazione >= 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Assenza di dati specifici

3.2. Miscele

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi delle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e 1272/2008 (CLP):

N. CAS	EINECS	N. registrazione	Denominazione	Contenuto	Classificazione(*)
108-88-3	203-625-9	01-2119471310-51	Toluene	20 - 25%	Aquatic Chronic 3; H412 Asp. Tox. 1; H304 Flam. Liq. 2; H225 Repr. 2; H361d Skin Irrit. 2; H315 STOT RE 2; H373 STOT SE 3; H336

N. CAS	EINECS	N. registrazione	Denominazione	Contenuto	Classificazione(*)
1330-20-7	215-535-7	01-2119488216-32	Xilene (benzene < 0,01%)	19 - 24%	Acute Tox. 4; H312 Acute Tox. 4; H332 Aquatic Chronic 3; H412 Asp. Tox. 1; H304 Eye Irrit. 2; H319 Flam. Liq. 3; H226 Skin Irrit. 2; H315 STOT RE 2; H373
				sostanza UVCB, per cui sono validi anche i seguenti identificatori: CE 905-588-0 REACH 01-2119486136/01-2119488216-32 Reazione di massa dell'etilbenzene e dello xilene CE 905-562-9 REACH 01-2119488216-32/01-21195555267-33 Massa di reazione di etilbenzene e M-xilene e P-xilene	
142-82-5	205-563-8	01-2119457603-38	Eptano [e isomeri]	10 - 15%	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Asp. Tox. 1; H304 Flam. Liq. 2; H225 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336
67-63-0	200-661-7	01-2119457558-25	2-Propanolo	10 - 15%	Eye Irrit. 2; H319 Flam. Liq. 2; H225 STOT SE 3; H336
				LD50/dermal = 13900 mg/kg LD50/oral = 5840 mg/kg	
78-83-1	201-148-0	01-2119484609-23	Alcool isobutilico *2-metilpropan-1-olo* *Isobutanolo*	5 - 6%	Eye Dam. 1; H318 Flam. Liq. 3; H226 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H335 STOT SE 3; H336
111-65-9	203-892-1	01-2119463939-19	Ottano [e isomeri]	2 - 2,5%	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Asp. Tox. 1; H304 Flam. Liq. 2; H225 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336

(*) Il testo completo delle frasi H e EUH è riportato nel paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso: In caso di malessere consultare un medico. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Inalazione: Allontanare l'infortunato e tenerlo all'aria aperta. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, contattare un medico.

Contatto con la pelle: Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Se l'irritazione persiste consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati: Assenza di dati specifici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali: Assenza di dati specifici

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione: Schiuma, polvere chimica, anidride carbonica.

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati: Estintori ad acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: I vapori sono più pesanti dell'aria, possono spostarsi lungo il suolo e raggiungere sorgenti di ignizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Apparato di protezione respiratorio autonomo.

Raccomandazioni: Non impiegare getti d'acqua. Portare lontano eventuali recipienti pericolosi, se possibile. Non disporsi lungo la direzione dei fondi dei contenitori. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori da posizione sicura. Proteggere le vie respiratorie con autorespiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Bloccare la perdita, se possibile senza pericolo. Circoscrivere la perdita e rimuoverla facendo assorbire la sostanza su sabbia asciutta o altri inerti. Annullare tutte le possibili fonti di accensione. Impiegare acqua nebulizzata per controllare i vapori. Vietato fumare. Evitare il contatto con la sostanza. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

6.2. Precauzioni ambientali: Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Bloccare la perdita, se possibile senza pericolo. Circoscrivere la perdita e rimuoverla facendo assorbire la sostanza su sabbia asciutta o altri inerti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni: Si rinvia alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Evitare fiamma e calore radiante. Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme di igiene e sicurezza di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura: Sono necessari aspiratori. Aspiratori locali sono raccomandati. Non respirare i vapori. Evitare contatto con occhi e pelle.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro: a) non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro;
b) lavare le mani dopo l'uso; e
c) togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Stoccare il prodotto in locali freschi, ventilati, al riparo da qualsiasi fonte di calore. Il pavimento dei locali deve essere incombustibile, impermeabile, e non deve permettere lo spandimento di perdite all'esterno. Gli impianti elettrici devono essere conformi alle norme in vigore.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 3

7.3. Usi finali particolari: Nessuna nota presente circa utilizzi particolari.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo:

Sostanza:	*TLW-TWA*		*STEL*	
	ppm	*mg/m³*	*ppm*	*mg/m³*
Alcool isobutilico	50	152		
Eptano [e isomeri]	400	1640	500	2050
Ottano [e isomeri]	300	1401	375	2331
Toluene	50	192	100	384
Xilene (benzene < 0,01%)	50	221	100	442
2-Propanolo	200	492	400	983

2-Propanolo: AGW (Germania) TWA/8h: 500 mg/m3; 200 ppm – STEL/15 min: 1000 mg/m3; 400 ppm
MAK (Germania) TWA/8h: 500 mg/m3; 200 ppm – STEL/15 min: 1000 mg/m3; 400 ppm
VLA (Spagna) TWA/8h: 500 mg/m3; 200 ppm – STEL/15 min: 1000 mg/m3; 400 ppm
VLEP (Francia) STEL/15 min: 980 mg/m3; 400 ppm
WEL (UK) TWA/8h: 999 mg/m3; 400 ppm – STEL/15 min: 1250 mg/m3; 500 ppm
DNEL
Effetti sistemici a lungo termine/consumatori/orale: 26 mg/kg; inalazione: 89 mg/m3; dermica: 319 mg/kg – Lavoratori/inalazione: 500 mg/m3; dermica: 888 mg/kg
PNEC
Microorganismi STP: 2251 mg/kg; acqua dolce: 140.9 mg/kg; sedimenti acqua dolce: 552 mg/kg; acqua marina: 140.9 mg/kg; sedimenti acqua marina: 552 mg/kg; compartimento terrestre: 28 mg/kg; catena alimentare (avvelenamento secondario): 160 mg/kg; acqua, rilascio intermittente: 140.9 mg/kg

Xilene (benzene < 0,01%): DNEL (EC)
Effetti locali/Breve termine/Inalazione Lavoratori: 442 mg/kg
Effetti sistemici/Lungo termine:
Dermale Lavoratori: 212 mg/kg; Inalazione Lavoratori: 221 mg/m3; Dermale Popolazione: 125 mg/kg; Inalazione Popolazione: 65,3 mg/m3; Orale Popolazione: 12,5mg/kg
PNEC STP (EC) Valore: 6,58 mg/l
PNEC (EC): Acqua marina: 0,32 mg/l -Acqua dolce: 0,32 mg/l - Emissione saltuaria: 0,32 mg/l - Sedimento (acqua dolce): 12,46 mg/kg - Sedimento (acqua marina): 12,46 mg/kg - Suolo: 2,31 mg/kg

Toluene:	DNEL: Consumatore (locale):Esposizione a lungo termine/Inalazione=56.5 mg/m3; Esposizione a breve termine(acuta)/Inalazione=226 mg/m3; Consumatore (sistemico): esposizione a breve termine (acuta)/Inalazione=226 mg/m3; esposizione a lungo termine (ripetuto)/dermico=226 mg/kg bw/day; esposizione a lungo termine (ripetuto)/Inalazione=56.5 mg/m3; esposizione a lungo termine(ripetuto)/via orale=8.13 mg/kg bw/day; Lavoratore (locale); esposizione a lungo termine(ripetuto)/Inalazione=192 mg/m3; esposizione a breve termine(acuta)/inalazione=384 mg/m3;Lavoratore (sistemico): esposizione a breve termine (acuta)/Inalazione=384 mg/m3; Esposizione a lungo termine(ripetuto)/Dermico= 384 mg/kg bw/day; Esposizione a lungo termine(ripetuto)/Inalazione=192 mg/m3 PNEC: Impianto di depurazione: 13,61 mg/l - Sedimento (acqua dolce): 16,39 mg/kg - Sedimento (acqua marina): 16,39 mg/kg - Suolo: 2,89 mg/kg - Acqua dolce: 0,68 mg/l - Acqua marina: 0,68 mg/l - Emissione saltuaria: 0,68 mg/l
Eptano [e isomeri]:	TWA/8h: 2100 mg/m3 – 500 ppm MAK (Deu); 2085 mg/m3-500 ppm VLA (Esp); 1668 mg/m3-400 ppm VLEP (Fra); 2085 mg/m3-500 ppm WEL (GB); 2085 mg/m3-500 ppm TLV (Ita); 2085 mg/m3-500 ppm OEL (EU) STEL/15 min: 2100 mg/m3 – 500 ppm MAK (Deu); 2085 mg/m3-500 ppm VLEP (Fra) DNEL Effetti sistemici cronici popolazione/orale >149 mg/kg; popolazione/inalazione >447 mg/m3; popolazione/dermica >149 mg/kg lavoratori/inalazione>2085 mg/m3; lavoratori/dermica>300 mg/kg
Alcool isobutilico:	TWA/8h: 310 mg/m3 – 100 ppm AGW (Deu); 310 mg/m3 – 100 ppm MAK (Deu); 154 mg/m3-50 ppm (VLA (Esp); 150 mg/m3-50 ppm VLEP (Fra); 154 mg/m3-50 ppm WEL (GB) STEL/15 min: 310 mg/m3 – 100 ppm AGW (Deu); 310 mg/m3 – 100 ppm MAK (Deu); 231 mg/m3-75 ppm WEL (GB) DNEL Consumatori, effetti sistemici cronici, esposizione orale > 25 mg/kg; effetti locali cronici, inalazione > 55 mg/m3. Lavoratori, effetti locali cronici, inalazione > 310 mg/m3 PNEC Valore di riferimento per Microorganismi STP >10 mg/kg; acqua dolce > 0,4 mg/kg; sedimenti in acqua dolce>1,52 mg/kg; acqua marina>0,04 mg/kg; sedimenti in acqua marina>0,152 mg/kg; compartimento terrestre>0,0699; acqua, rilascio intermittente > 11 mg/kg
Ottano [e isomeri]:	TWA/8h: 500 ppm MAK (Deu); 1420 mg/m3-300 ppm (VLA (Esp); 1450 mg/m3-300 ppm WEL (GB). STEL/15min: 1000 mg/m3-400 ppm MAK (Deu) DNEL Effetti sistemici cronici, popolazione, orale >699 mg/kg; inalazione >608 mg/m3; dermico > 699 mg/kg Effetti sistemici cronici, lavoratori, dermico >773 mg/kg PNEC acqua dolce: 0.00001 g/l; acqua marina: 0.00001 g/l; rilascio intermittente (acqua dolce): 0.00004 g/l; STP: 0.00016 g/l; sedimento (acqua dolce): 4 mg/kg; sedimento (acqua marina): 4 mg/kg; suolo: 1.6 mg/kg
8.2. Controlli dell'esposizione:	Fornire una ventilazione generale e/o localizzata per mantenere i livelli di concentrazione nell'aria sotto i limiti di esposizione.
Controlli tecnici idonei:	Gli impianti elettrici devono essere conformi alle norme specifiche per l'utilizzo di prodotti infiammabili.
Protezioni per gli occhi / il volto:	Occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) (EN166). Tenere a disposizione una bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura.

Protezione delle mani: Guanti in PVC o in neoprene.

Protezione della pelle: Usare abbigliamento protettivo adeguato (tuta, grembiule).
Scarpe protettive.

Protezione respiratoria: Maschere con filtro per vapori organici (serie A marrone) in caso di utilizzo di prodotto nebulizzato o di formazione di vapori.

Pericoli termici: Assenza di dati specifici

Controlli dell'esposizione ambientale: Assenza di dati specifici

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto: Liquido colorato.

a) Stato fisico: Liquido.

b) Colore: Assenza di dati specifici

c) Odore: Di solvente.

Soglia olfattiva: n.d.

d) Punto di fusione: n.d.

Punto di congelamento: n.d.

e) Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: > 35 °C

f) Infiammabilità: n.d.

g) Limite inferiore e superiore di esplosività: n.d.

h) Punto di infiammabilità: -4 °C

i) Temperatura di autoaccensione: n.d.

j) Temperatura di decomposizione: n.d.

k) pH: n.d.

l) Viscosità cinematica: < 400 centiStokes mm2/s

m) Solubilità: n.d.

n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): n.d.

o) Tensione di vapore: n.d.

p) Densità e/o densità relativa: 0.7 - 1 g/cm^3

q) densità di vapore relativa: n.d.

r) Caratteristiche delle particelle : n.d.

COV: 71.4 (direttiva 2010/75/CE) %

9.2. Altre informazioni: Assenza di dati specifici

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

Nessuna decomposizione se utilizzato correttamente.

10.1. Reattività: Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
TOLUENE: si degrada per effetto della luce solare.

10.2. Stabilità chimica: Il materiale è stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: Tenere lontano da agenti ossidanti e acidi forti.

10.4. Condizioni da evitare: Conservare lontano da fonti di ignizione, calore e luce diretta.

10.5. Materiali incompatibili: Assenza di dati specifici

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: La combustione può produrre ossidi di carbonio, vapori e gas tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici: In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.
Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Il prodotto contiene sostanze molto volatili, che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale con effetti quale sonnolenza, vertigini, perdita di riflessi, narcosi.

tossicità acuta:

Alcool isobutilico
LD50/orale/ratto > 2830 mg/kg
LD50/dermico/coniglio > 2000 mg/kg
LC50/inalazione/ratto: ca 24,6 mg/l (4h)

Eptano [e isomeri]
DL50/orale/ratto > 5000 mg/kg bw
CL50/inalazione/ratto/4h > 73,5 mg/l
DL50/cutanea/coniglio > 2000 mg/kg bw

Ottano [e isomeri]
LD50/orale/ratto> 5000 mg/kg bw
LD50/dermale/conigliot > 2000 mg/kg bw

Toluene
LD50/orale/ratto(maschio): 5580 mg/kg dw (24h)
LD50/dermico/coniglio >5000 mg/kg dw
LC50/inalazione/ratto: 28.1 mg/l (4h) OECD 403

Xilene (benzene < 0,01%)
LD50/orale/topo (maschio): 5627 mg/kg
LD50/dermico/coniglio > 5000 mg/kg
LC50/inalazione/rat (maschio): 6700 ppm (4 h)

2-Propanolo
LD50/orale/ratto = 5840 mg/kg bw
LD50/dermico/coniglio = 16.4 ml/kg bw
LC50/inalazione/ratto > 10000 ppm

irritazione:

Alcool isobutilico
Provoca gravi lesioni oculari.
Provoca irritazione cutanea.
Irritante per le vie respiratorie.

Ottano [e isomeri]
Test di irritazione cutanea su coniglio: irritante
test di irritazione oculare su coniglio: non irritante

Toluene
Irritazione della pelle (OECD 404): irritante (testato su coniglio)
Xilene (benzene < 0,01%)
Provoca grave irritazione oculare.
Provoca irritazione cutanea.
2-Propanolo
Provoca grave irritazione oculare.

corrosività: Assenza di dati specifici

sensibilizzazione: **Eptano [e isomeri]**
Guinea Pig Maximisation test (OECD 406): non sensibilizzante
Ottano [e isomeri]
OECD 406 test su Guinea pig: non sensibilizzante
Toluene
Non sensibilizzante
Xilene (benzene < 0,01%)
Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

tossicità a dose ripetuta: **Alcool isobutilico**
Tossicità orale subacuta
NOAEL/oralke/ratto > 1450 mg/kg bw day
Tossicità inalatoria subacuta
NOAEL/inalazione/ratto ≥ 7.5 mg/l
Toluene
Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Tossicità orale subacuta
NOAEL/orale/topo: 625 mg/kg bw/g
Tossicità inalatoria subacuta
NOAEL/inalazione/ratto: 1131 mg/m3 (sistema nervoso centrale) OECD 453
Xilene (benzene < 0,01%)
Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità orale subacuta NOAEL/orale/ratto: 250 mg/kg bw/day

cancerogenicità: **Toluene**
BMD10/rat: 1200 ppm (OECD453)
2-Propanolo
NOAEC (cancerogenicità) : 5000 ppm (ratto)

mutagenicità: Assenza di dati specifici

tossicità per la riproduzione: **Toluene**
Sospettato di nuocere al feto
Saggio sulla tossicità riproduttiva ad una generazione
NOAEL/ratto: 2000 ppm
Xilene (benzene < 0,01%)
Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione ≥ 500 ppm
2-Propanolo
NOAEL (C): 480 mg/kg bw/giorno (coniglio)

Informazioni sulle vie probabili di esposizione: Assenza di dati specifici

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche: Assenza di dati specifici

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine: Assenza di dati specifici

Effetti interattivi: Assenza di dati specifici

11.2 Informazioni su altri pericoli: Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza col sistema endocrino in concentrazione >= 0,1%.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Prevenire la contaminazione dell'ambiente. Non disperdere il materiale nell'ambiente. Evitare di immettere residui nella rete fognaria.

12.1. Tossicità:

Alcool isobutilico
LC50/Pimephales promelas = 1430 mg/l (96h)
EC50/Daphnia pulex = 1100 mg/l (48h)
EC50/pseudokirchneriella subcapitata = 1799 mg/l (72h)

Ottano [e isomeri]
NOELR/Oncorhynchus mykiss/28 d = 0.579 mg/l
EL50/Mytilus edulis/105 min = 0.12 mg/l
EC50/Mytilus edilis/105 min = 24.6 mg/kg
EL50/pseudokirchneriella subcapitata/72h = 2084 mg/l

Toluene
LC50/Oncorhynchus kisutch: 5.5 mg/l (96h)
EC50/Ceriodaphnia dubia: 3.78 mg/l (2 days)
EC50/Chlorella vulgaris: 134 mg/l (3h)

Xilene (benzene < 0,01%)
LC50/Oncorhynchus mykiss: 2.6 mg/l (96 h)
NOEC/Oncorhynchus mykiss > 1.3 mg/l (56 d)
IC50/Daphnia magna: 1 mg/l (24 h)
NOEC/Daphnia magna: 1.57 mg/l (21 d)
EC0/Pseudokirchneriella subcapitata: 0.44 mg/l (73 h)
Er50/Pseudokirchnerriella subcapitata: 4.36 mg/l (73 h)

2-Propanolo
LC50 (Pimephales promelas) : 9640 mg/l (96h)
EC50 (Daphnia magna)> 10000 mg/l (24h)
EC50 (Scenedesmus quadricauda) : 1800 mg/l (7g)

12.2. Persistenza e degradabilità:

Alcool isobutilico
Biodegradazione: 90% 14 g

Eptano [e isomeri]
LL50/Oncorhynchus Mykiss/96 h = 5378 mg/l
NOEL/Oncorhynchus Mykiss/28 d = 1284 mg/l
EC50/Daphnia magna/48h = 1.5 mg/l
EL50/Daphnia magna/48 h = 3.9 mg/l
EL50/Daphnia magna/21d = 1.6 mg/l (OECD 211)
EL50/Tetrahymena pyriformis/48h = 22.6 mg/l
EL50/Pseudokirchneriella subcapitata/72h = 4.3 mg/l

Toluene
Facilmente biodegradabile

Xilene (benzene < 0,01%)
Biodegradazione > 70% (28 g)

2-Propanolo
Facilmente biodegradabile
BOD = 53% (Regolamento (CE) No 440/2008, Allegato C.5)

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Alcool isobutilico
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua = 1

Eptano [e isomeri]
Log Kow = 3,78
BCF = 552 (calculated)

2-Propanolo
Log Pow = 0.05

12.4. Mobilità nel suolo: Assenza di dati specifici

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Xilene (benzene < 0,01%)
La sostanza non soddisfa i criteri di classificazione PBT e vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza col sistema endocrino in concentrazione >= 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi: Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento (CE) 1005/2009 (sostanze che riducono lo strato di ozono)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti: Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Attenersi alle norme stabilite ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO e IATA per quello aereo.

14.1. Numero ONU: 1210 - INCHIOSTRI DA STAMPA, infiammabili (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: PRINTING INK

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3 - Materie liquide infiammabili

14.4. Gruppo d'imballaggio: II - Materie mediamente pericolose

Codice classificazione (ADR 2.2): F1 - Liquidi infiammabili aventi punto di infiammabilità inferiore o uguale a 60°C

Imballaggio in comune (4.1.10): MP19 - Può essere imballato in comune in un imballaggio combinato conforme a 6.1.4.21, in quantità non superiore a 5 litri per imballo interno:
- con merci della stessa classe che portino codici di classificazione diversi e con merci di altre classi, quando l'imballaggio in comune è autorizzato anche per queste;
- o con altre merci che non siano sottoposte all'ADR, a condizione che non vi siano reazioni pericolose tra di loro.

Categoria di trasporto (1.1.3.6): 2

N. identificazione pericolo (5.3.2.3): 33 - materia liquida molto infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 23 °C)

14.5. Pericoli per l'ambiente: Assenza di dati specifici

Inquinante marino: Eptano [e isomeri], Ottano [e isomeri]

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Assenza di dati specifici

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

IMDG Pagina: 3272-1

IMDG EMS: F-E S-D

IMDG MFAG: 311

Etichette di pericolo:

33
1210

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento n. 1907/2006/CE e successivi aggiornamenti.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Restrizioni relative al prodotto: 3, 40, 75
Restrizioni relative alle sostanze contenute: Restrizione 48

Direttiva 2012/18/UE: P5c, E1

WGK = 2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata (metodo di calcolo)
Flam Liq 2 225
Repr 2 H361d
STOT RE2 H373
Eye Dam 1 H318
Skin Irr 2 H315
STOT SE3 H336
Aqua Acute 1 H400

Sezioni modificate: 1,2,11,12,16

MESCOLARE ACCURATAMENTE PRIMA DELL'USO
Testo completo delle frasi H riportate nella sezione 3:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Glossario/elenco degli acronimi

(STOT) RE - Esposizione ripetuta
(STOT) SE - Esposizione singola
ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CAS - Chemical Abstracts Service
CL50 - Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
CLP - Classificazione, etichettatura, imballaggio
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
DNEL - Livello derivato senza effetto
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio
GHS - Sistema globale armonizzato
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
KSt - Coefficiente d'esplosione.
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
SDS - Scheda di dati di sicurezza
STA - Stima della tossicità acuta
STEL - Limite di esposizione a breve termine
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
STP - Impianti di trattamento delle acque reflue
SVHC - Sostanze estremamente problematiche
TLV - Valore limite di soglia
TWA - Media ponderata nel tempo
UFI - Identificatore unico di formula
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK - Classe di pericolo per le acque (Germania)

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1 senza aver prima ottenuto istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per ogni uso improprio.
E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.
Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso.